

6

ATTUALITÀ TROTTO

Trotto&Turf
SABATO 13 SETTEMBRE 2014

GRUPPO LUPPI

Cesena si lascia alle spalle le sue spiagge stimate, i suoi flirt adolescenziali e tutti i ricordi di un'estate che non è mai cominciata e che passerà alla storia come l'estate del 2014, ma non come semplice riferimento cronologico bensì come paragone negativo rispetto a tutte le estati degli ultimi trent'anni.

Dati globali

L'estate del Savio, invece, contro quasi tutti i pronostici, si è svolta sui consueti livelli d'eccezione, patendo un luglio avversato da grave maltempio ma recuperando con un agosto straordinario, fino ad arrivare agli scampoli di stagione, in settembre, col botto del Campionato Europeo.

Lorenzo Biguzzi è l'amministratore, ma anche il Direttore dell'ippodromo e figura di riferimento fondamentale e insostituibile. Le sue capacità e la sua disponibilità verso tutti sono un patrimonio di cui la Cesena deve andare fiera e proprio con Biguzzi tracciamo in sintesi un riassunto dei dati essenziali della stagione 2014 al Savio. «Siamo soddisfatti», spiega Lorenzo, «dell'esito della riunione 2014 perché all'inizio è stata davvero dura. La concomitanza e quindi la concorrenza dei Campionati Mondiali di calcio e le avversità climatiche sono state responsabili di una partenza falsa. I dati di luglio, del resto, lo sintetizzano bene: perché eravamo sotto sia come presenze di pubblico che come gioco sul campo. Poi è arrivato agosto, un po' meglio meteorologicamente, ma ciò è stato sufficiente a recuperare lentamente il gap con lo scorso anno e a chiudere addirittura con un segno più la stagione. Ovviamente non mi riferisco al volume di gioco esterno, che ha sofferto come tutti la grande crisi che stiamo attraversando, e che alla fine fa registrare un 12,30. Parlo invece del gioco sul campo, che è riuscito nel sorpasso rispetto al 2013 e che ci ha permesso di chiudere con un incredibile +1».

Ma la macchina organizzativa della Cesena, ha funzionato su tutti i fronti, offrendo oltre agli eventi collaterali - un corteo ormai imprescindibile alle serate di corse - anche tutta una serie di servizi e di attrezzature di primo livello. Tutto questo ha permesso di recuperare terreno anche dal punto di vista delle presenze e dall'affluenza all'ippodromo, come riferisce ancora Lorenzo Biguzzi. «Devo ammettere che tutti i nostri sforzi sono stati infine ripagati. Se pensiamo al pauroso calo dell'industria alberghiera e di tutto l'indotto oppure alla crisi che da alcuni anni ha colpito il turismo più in generale, possiamo guardarci in faccia e tirare un bel sospiro di sollievo. Le presenze, soprattutto nel mese di agosto, sono state davvero massicce e ci hanno permesso di chiudere anche sotto questo aspetto con un lieve incremento rispetto all'anno scorso. Ciò non è ovviamente quantificabile perché ormai il biglietto - tra omaggi, ingressi gratuiti e tessere varie in circolazione - non lo paga quasi nessuno ma lo testimonia l'incremento che nel complesso hanno avuto i vari punti di ristoro, compresi i tre ristoranti principali. Tutto questo dimostra comunque che la nostra è una politica che funziona, tutta improntata ad agevolare e a stimolare il cliente, come di-

Istantanee dal Savio
A destra la tribuna gremita nonostante il clima di questa estate non abbia certo invogliato agli spostamenti

Sotto la premiazione del Campionato Europeo, gran finale di stagione, vinto da Osasco di Ruggi

Sotto a destra alcuni protagonisti delle serate a Cesena

HOLGER EHLETT si è segnalato anche con i successi di vertice di Osasco e Ringostar-Treb

ROBERTO VECCHIONE ha concluso la stagione con 32 vittorie a pari merito con Roberto Andreghetti

MICHELE CANALI è stato uno dei gentlemen più presenti e positivi al pari di Matteo Zaccarini
DI NADIA PERUGIA



UNO SGUARDO SULLA STAGIONE 2014 APPENA CONCLUSA

Cesena estate in crescendo

sono i cinque, sei pullman che tutti i martedì dagli alberghi della zona si riversano all'ippodromo. Tornando invece ai dati sul gioco, abbiamo avuto sul campo una media di 62.366 euro per giornata, con le punte massime del Campionato Euro-

peo (211.593, massima per stazione dell'anno a livello nazionale) e del Superfrustino (128.232, seconda solo al Campionato, per quanto riguarda il trotto). Il volume complessivo di gioco sul campo è stato di 1.995.718 euro.

Dati tecnici

Per quanto riguarda i valori espressi sul campo ci sono state tante conferme e qualche novità. Cominciamo dagli allenatori, che hanno visto trionfare Holger Ehler, che non solo è

IL 21/9 A BOLOGNA

Continentale e Filly: i confermati

Questi i confermati al GP Continentale (Gruppo I - Euro 209.000, metri 2050) e al GP Continentale Filly (Gruppo II - Euro 55.000, metri 1650), in programma a Bologna domenica 22 settembre.

Continental: 1. Re Italiano Ur, 2. Rossella Ross, 3. Rod Stewart, 4. Royal Blessed, 5. Radiceficia Fl, 6. Ringostar-Treb, 7. Raul Breed, 8. Rodin Inn Ronco, 9. Red Baron, 10. Reby di Celso, 11. Real Made Sm, 12. Rania Lest.

Continental Filly: 1. Record Roc, 2. Rodeo Drive Ck, 3. Robinia, 4. Roxanne Bar, 5. Rosita Bl, 6. Ramona Cat, 7. Rouen Peste Tr, 8. Royal Roc, 9. Reina Inn Ronco, 10. Ragusa Jet, 11. Regale, 12. Rania Lest.

I partenti alle ore 9.30 di lunedì 15 settembre.



stato il vincitore della graduatoria trainer del 2014 ma si è imposto con due suoi allievi nel Città di Cesena e nel Campionato Europeo, rispettivamente Ringostar-Treb e Osasco di Ruggi.

Il trainer tedesco ha ottenuto 21 vittorie e proprio nella serata finale ha superato il team Citarella (Nicola e Giuseppe) che si sono classificati al secondo posto cogliendo la bellezza di 18 vittorie. Terzo posto per Andrea Vitagliano con 11 successi, precedendo di una lunghezza Giordano Battistini.

Fra i guidatori ha spopolato Roberto Vecchione, che si è tolto la soddisfazione (crediamo sia un record assoluto) di vincere tutte e tre le prove stagionali di vertice. Vale a dire i due gran premi di Gruppo 2, il Riccardo Grassi con Orsio e il Città di Cesena con Ringostar-Treb ma soprattutto il Campionato Europeo con Osasco di Ruggi. Un exploit che difficilmente, crediamo, potrà essere eguagliato.

Vecchione, con le 23 vittorie ottenute al Savio è stato anche il primo della graduatoria ma ha dovuto condividere la classifica con Roberto Andreghetti, che ha colto a sua volta 23 primi piani. Vecchione, con maggior numero di secondi e terzi posti, figura davanti ad Andreghetti, che da parte sua vanta però una miglior media, 32% (che è anche il miglior risultato assoluto fra quanti hanno vinto almeno tre corse) contro 23%. Terzo posto, a distanza, per Enrico Bellei con 13, poi Andrea Farolfi con 11. Vanno salutate con simpatia le 9 vittorie ottenute da Marco Stefani e Maurizio Cheli, quinti a pari merito, davanti a un altro giovane di talento come Antonio Esposito, che ne ha totalizzate 8.

Per quanto riguarda i gentlemen, il vincitore assoluto della classifica di Cesena è Michele Canali con 106,5 punti totalizzati contro i 95,5 di Michele Rossi e gli 88 di Matteo Zaccarini. La classifica infatti è stabilita per punteggio e non per numero di vittorie. In questo senso, il più vincente risulta Matteo Zaccarini, che con 6 primi precede Cristoforo Chianese e Carlo Hudonovic con 5 poi lo stesso Michele Canali, insieme a Filippo Monti, con 4. Il vincitore del Trofeo Annamaria Grassi è stato, per la terza volta su quattro edizioni, il gentleman Antonio Simioli, che evidentemente ha un feeling straordinario. Le altre prove minori, ma di cartello, hanno avuto questo esito: il Calzolari ha premiato la 3 anni Sharon Gar, il Criterium Romagnolo il 2 anni Tantilio e la tre finiti Coppa dell'Adriatico hanno invece posto in evidenza Sergeant Pepper fra i 3 anni, Rania Lest fra i 4 anni e Omnia fra gli anziani.

Infine, per quanto riguarda le manifestazioni individuali, Lorenzo Besana ha trionfato nel Superfrustino precedendo nella Race Off Pietro Gubellini e Maurizio Cheli. Il successo è stato ottenuto grazie a Ombromento Om.

Non c'è stato un re o una regina del Savio ma diversi cavalli che si sono messi in luce. Oltre ai vincitori delle classiche i più vincenti della stagione sono stati lo stesso Osasco di Ruggi, Renikam, Rainbow Bl e Tantilio con tre successi ciascuno.



LETTERE

Savio uguale divertimento

Caro Direttore
Scrivo la presente per rendere testimonianza di una bella serata trascorsa all'ippodromo del Savio in occasione del Campionato Europeo di settimana scorsa. Di solito si scrive per lamentare carenze, disservizi o per benevolmente palesemente suggerimenti ai "manovrati". Penso invece che in questo momento congiunturale assai negativo, dove si è spesso inevitabilmente portati a critiche feroci del tutto giustificate, sia sinergico e doveroso mettere in risalto ciò che di buono c'è e di come certi modelli operativi possano e a mio sommo avviso, debbano ispirare gli operatori di settore concorrenti.

Piacevole compagnia di amici "buontemponi" a parte, che si trattasse di una

serata scintillante l'ho subito avvertito. Premetto che il mio ricordo di Cesena era assai datato (forse di una quindicina d'anni). Ma quello che mi ha immediatamente colpito in positivo è stato il riportarmi a immagini e sensazioni vissute ai tempi dell'"età dell'oro" dell'ippica (per persone della mia età collocabile senz'altro negli Anni '60/'90).

Come se il tempo si fosse fermato, e purtroppo sappiamo che così non è! Con l'occhio critico e acuto di oggi, e pertanto più disincantato, salta in evidenza l'organizzazione meticolosa e la quantità e qualità di strutture di tutti i generi realizzate sull'anello.

La razza romagnola di belle signore, ragazze e adolescenti è stata di naturale complemento (a cui si è aggiunta una Madrina del calibro di Ornella Muti).

E che dire dell'allegria, della musica di tutti i tipi arieggiante in ogni angolo dell'ippodromo che ha accompagnato

l'intera serata. Non penso ci sia stata possibilità alcuna per il pubblico di annoiarsi.

Non solo corse quindi ma puro e sano "entertainment" rivolto alla gente del territorio e non solo: driver questo importantissimo nell'economia dello sfruttamento industriale dei siti.

D'accordo che tutto ciò non si è realizzato in un giorno, ma non aver dato l'impressione nemmeno per un istante di aver lesinato danari, dati i tempi grami che il settore vive, deve essere orgoglio del gestore e oggetto di ringraziamento da parte di chi, come il sottoscritto, ha a cuore le sorti dell'ippica.

Bravi e ancora bravi! PS: rivolgendomi ai "pilotti" chiedo il permesso di fare tesoro delle Vostre iniziative a fini di farne un semplice export in "quasi di Toscana", sperando che Marco, da attuale gestore qual è, non si metta di traverso.

Francesco Tabone